

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (D.M. 5 novembre 2021 n.325)

Quadro di riferimento per la valutazione della prova scritta – posto di sostegno

La prova scritta *computer-based* distinta per ciascuna procedura ha la durata di 100 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili, di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

È composta da cinquanta quesiti vertenti sui programmi, di cui all' Allegato A del citato Decreto ministeriale che prevede:

- a. il programma di esame comune;
- b. il programma di esame specifico per ciascuna procedura concorsuale

I cinquanta quesiti per i posti di sostegno di scuola dell'infanzia e di scuola primaria sono così ripartiti:

- I. quaranta quesiti a risposta multipla inerenti alla pedagogia speciale, alla psicologia dell'età evolutiva e dell'apprendimento, alle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità, ad aspetti normativi e organizzativi, finalizzati a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

In particolare, i quesiti per la **scuola dell'infanzia** verteranno sulle seguenti aree tematiche:

- principali disposizioni normative riferite all'inclusione scolastica con riguardo alla disabilità, all'intercultura, ai disturbi specifici di apprendimento;
- fondamenti generali di pedagogia e didattica speciale, di psicologia dell'età evolutiva, psicologia dell'apprendimento scolastico con riferimento allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, nonché competenze pedagogico-didattiche finalizzate ad una didattica inclusiva centrata sui processi dell'apprendimento con particolare riferimento a:
 - o contenuti dei campi di esperienza e dei loro fondamenti epistemologici essenziali, così come delineati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con particolare riferimento alle pratiche di inclusione nella scuola dell'infanzia e alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo;
 - o strumenti per stabilire un'alleanza educativa e attivare positive relazioni scuola-famiglia;
- le diverse tipologie di disabilità e degli altri bisogni educativi speciali in una logica bio-psico-sociale;
- aspetti organizzativi e relazionali riguardanti:
 - o la promozione di una cultura inclusiva e l'organizzazione di procedure finalizzate all'inclusione delle diversità nella classe e nel sistema scuola;
 - o la partecipazione alla costruzione di un curriculum inclusivo di istituto finalizzato all'individuazione degli elementi essenziali accessibili a tutti gli alunni e collaborazione alla stesura del Piano annuale di inclusività;
 - o la capacità di lavorare in gruppo con gli operatori della scuola e con le famiglie, con altri professionisti e con gli operatori dei servizi sociali e sanitari;

I quesiti relativi alla **scuola primaria** verteranno sulle seguenti aree tematiche:

- principali disposizioni normative riferite all'inclusione scolastica con riguardo alla disabilità, all'intercultura, ai disturbi specifici di apprendimento;
- fondamenti generali di pedagogia e didattica speciale, di psicologia dell'età evolutiva, psicologia dell'apprendimento scolastico con riferimento allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, nonché competenze pedagogico-didattiche finalizzate ad una didattica inclusiva centrata sui processi dell'apprendimento, con particolare riferimento a:
 - o forme efficaci di individualizzazione e di personalizzazione dei percorsi formativi in classi eterogenee per una gestione integrata del gruppo;
 - o utilizzo delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione al fine di progettare percorsi di apprendimento inclusivi;
 - o costruzione di percorsi educativi condivisi e per la definizione del patto di corresponsabilità educativa.
- le diverse tipologie di disabilità e degli altri bisogni educativi speciali in una logica bio-psico-sociale per:
 - o osservare e valutare il funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS (versione "ICF Children and Youth Version");
 - o predisporre e attuare i Piani educativi individualizzati e i Piani didattici personalizzati attraverso l'uso dell'ICF;
 - o attuare interventi psico-educativi nei disturbi relazionali, comportamentali e della comunicazione;
 - o conoscere le interazioni tra componenti emotive, motivazionali e metacognitive nell'apprendimento;
 - o conoscere i codici comunicativi dell'educazione linguistica e del linguaggio logico e matematico al fine di utilizzare strategie di intervento metacognitivo nelle difficoltà di apprendimento (lettura, *problem solving*, matematica, memoria, abilità di studio);
 - o favorire la partecipazione degli alunni con disabilità alle rilevazioni degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI.
- aspetti organizzativi e relazionali riguardanti:
 - o la promozione di una cultura inclusiva che, a partire dall'ICF, valorizzi le diversità degli alunni;
 - o l'organizzazione di procedure finalizzate all'inclusione delle diversità nella classe e nel sistema scuola;
 - o la partecipazione alla costruzione di un curricolo inclusivo di istituto finalizzato all'individuazione degli elementi di essenzialità accessibili a tutti gli alunni e collaborazione alla stesura del Piano annuale di inclusività;
 - o la capacità di lavorare in gruppo con gli operatori della scuola e con le famiglie, con altri professionisti e con gli operatori dei servizi sociali e sanitari;
 - o l'attivazione della opportuna flessibilità organizzativa in funzione dell'età degli alunni e della specifica disabilità (laboratori, classi aperte, attività di compresenza, utilizzo di esperti);
 - o la conoscenza dei contesti informali di apprendimento e dell'associazionismo;
 - o la conoscenza del ruolo e delle funzioni dei CTI (Centri Territoriali di Inclusione), dei CTS (Centri Territoriali di supporto) e dei Gruppi per l'inclusione scolastica.

- II. cinque quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- III. cinque quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta; l'ordine dei 50 quesiti è somministrato in modalità casuale per ciascun candidato.

A ciascuna risposta corretta sono assegnati due punti; zero punti per risposta errata o non data. La prova è valutata al massimo 100 punti ed è superata da coloro che conseguono il punteggio minimo di 70 punti.